

REGIONE LOMBARDIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

PROGETTO PRESENTATO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO NAZIONALE 2020
(rif. d.g.r. n. XI/3251 del 5.08.2020)

Regione proponente

REGIONE LOMBARDIA

Titolo del progetto

ATTIVITA' DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE – Anno 2020

Linea progettuale 2020 nella quale il progetto era stato collocato

n. 4 - Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione

Dirigente Responsabile

Dott.ssa Maria Gramegna

Dirigente UO Prevenzione

Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO-

Tel. 02-67653118

Email: maria_gramegna@regione.lombardia.it

Durata

Anno 2020

Risorse 2020 assegnate al progetto

€ 44.934.059,00 (di cui € 224.670 per i progetti di supporto al PNP Network)

Obiettivi previsti

AREA MALATTIE CRONICHE

Obiettivi

- Promuovere il riavvio delle attività nei diversi setting/target in coerenza con le indicazioni preventive - comportamentali in essere e mediante la collaborazione intersettoriale con soggetti (Imprese, Terzo Settore, Associazioni) e istituzioni (Enti Locali, UST, Scuole, Università)

Azioni principali

- Indirizzi alle ATS per il riavvio delle attività, formazione sul campo dei professionisti dei Servizi Promozione Salute, raccolta e diffusione di buone pratiche locali, partecipazione ai tavoli istituzionali intersettoriali dedicati al riavvio dell'attività scolastica

Risultati attesi

- Atti di indirizzo di programmazione; riavvio delle attività che concorrono ai LEA, nei diversi setting/popolazione target, con particolare riferimento al contesto scolastico.

Attività realizzate

Nella prospettiva della cd. "Fase 2" dell'emergenza sanitaria, è stata definita e articolata:

la revisione dei programmi formativi già programmati a livello regionale, ridefiniti sia dal punto di vista della forma organizzativa (nel rispetto delle disposizioni di prevenzione) sia nel contenuto e nella priorità strategica, che ovviamente terrà conto delle ripercussioni di senso derivanti dall'esperienza connessa all'emergenza. In particolare:

FSC (blended con incontri online e incontri in presenza compatibilmente con la situazione contingente)

La definizione di indirizzi regionali in merito

all'utilizzo dei social, della comunicazione mediatica e del marketing sociale sulle tematiche di salute di rilevanza pubblica

all'utilizzo dell'educazione tra pari in diversi setting e con differenti target di popolazione

la Comunicazione del Rischio e il Coinvolgimento della Comunità (RCCE)

La programmazione e realizzazione di Programmi formativi mirati al personale delle UOC Promozione della Salute dei DIPS su la Comunicazione del Rischio e il Coinvolgimento della Comunità (RCCE)

La definizione di percorsi regionali e territoriali di attivazione e collaborazione integrata con i diversi Attori e Stakeholder coerentemente con l'approccio "Salute in tutte le politiche" sancito dal PSSR. In questa cornice si sono collocate:

Formalizzazione di Alleanze, Patti, Reti e Partnership finalizzate a promuovere aumento di conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target;

Potenziamento di programmi preventivi regionali prevenzione e di percorsi di contrasto della cronicità previste dal PRP (co particolare riferimento ai setting Scuola, Luoghi di lavoro, Comunità locali;

Integrazione fra DIPS – Dipartimento Cure Primarie e Dip PIPPS con particolare riferimento all'integrazione delle reti territoriali sociosanitarie e sociali (enti locali, associazionismo, volontariato) al fine di rafforzare la capacità del territorio e delle comunità locali di prevedere, prevenire e affrontare fattori di rischio specifici

per la salute della popolazione, e di rafforzare strategie e meccanismi di empowerment e di rafforzamento dei fattori protettivi comunitari

Integrazione Servizi Promozione della salute dei DIPS e Strutture Comunicazione per la definizione di opportune strategie e l'individuazione di strumenti coerenti di comunicazione sociale in grado di raggiungere tempestivamente ed efficacemente la popolazione generale e/o specifici target (con particolare riferimento a quelli che nella fase emergenziale si sono dimostrati maggiormente fragili).

Setting scolastico

Pur nella situazione di difficoltà dovuta all'emergenza sanitaria che, come noto, ha particolarmente coinvolto il mondo della scuola, grazie alla collaborazione tra USR, RL e Stakeholders, è stato possibile proseguire l'attività di implementazione della Rete delle scuole che promuovono Salute -Lombardia che ha portato, tra i primi risultati conseguiti nel 2020, al rinnovo dell' "Accordo di Rete" ormai superato sia dagli sviluppi che ha avuto in questi anni la Rete SPS sia dalle recenti modifiche normative statali e regionali intervenute (L. 107/2015, della l.r. 33/2009 ("Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.; dell'Accordo Stato Regioni del 17.01.2019 "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute").

Le attività programmate a gennaio 2020 (Gruppi di lavoro, formazione, ecc.) sono state sospese ma tuttavia si è provveduto ad una riformulazione e riprogrammazione sulla base dei bisogni emergenti a causa della pandemia. Nello specifico, le attività di supporto alla scuola, coordinate dalla cabina di regia della Rete SPS, hanno previsto:

allestimento di un'area dedicata sul sito www.scuolapromuovesalute.it che ha raccolto materiali (corsi, webinar per insegnanti, piattaforme fad e di collaborazione a distanza, materiale didattico, buone pratiche delle scuole, supporto da parte delle ATS) per favorire una didattica a distanza attenta alle dimensioni di salute e benessere di studenti, famiglie, insegnanti;

Adattamento "Covid-19" e diffusione dei materiali dei programmi regionali ("Pillole Life Skills Training Lombardia", "Pillole Unplugged Lombardia", "Pillole Walking leader", "Pillole luoghi di lavoro che promuovono salute - WHP", "Attivazioni Social Peer educator") e redazione di report e linee guida regionali Partecipazione al board scientifico del network europeo "School for Health in Europe – SHE" e traduzione di materiali /tools per la ripresa delle attività scolastiche durante la Pandemia

Attivazione di gruppi lavoro con ATS e i diversi stakeholder/enti per la raccolta/elaborazione di raccomandazioni/buone pratiche di adattamento dei programmi regionali in relazione alle norme sanitarie (in particolare per il distanziamento fisico)

Attivazione Tavolo di lavoro regionale permanente composto da USR, rappresentanti di Istituzioni, Parti Sociali, Associazioni e Direzioni Generali di Regione Lombardia, tra le quali la DG Welfare Protocollo (Nota G1.2020.0028163 del 31/07/2020)

Avvio il gruppo di lavoro per la predisposizione di indirizzi regionali relativi all'utilizzo di tecniche evidence based (peer education) nel setting scolastico e negli altri setting

Inoltre, con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa (DGR 3510 del 5/8/2020) è stato formalizzato il percorso di collaborazione già avviato da tempo con Università Bicocca di Milano, finalizzato a sostenere e promuovere lo sviluppo del modello SPS attraverso azioni di Rete e a definire la rappresentanza di RL al board del network europeo “School for Health in Europe – SHE” promosso da WHO e sostenuto da Commissione Europea.

In relazione alle progettualità CCM, d’intesa con il Ministero della Salute, è stato riadattato e riprogrammato il progetto CCM 2019 “WHOLE ACTIVE HEALTH PROMOTING SCHOOLS (WAHPS)” (DGR 2563/2019) per l’avvio sperimentale di un programma regionale per promuovere l’attività fisica (marked playgrounds e breaks attivi) nelle scuole primarie. Tale attività, per il carattere innovativo che riveste, è stata prevista all’interno della deliberazione che definisce le “Regole di Gestione del Servizio sanitario e sociosanitario 2020” (DGR 2672/2019) e, grazie all’avvio di un gruppo di lavoro dedicato all’attività fisica, ha portato tra gli altri risultati, alla redazione del Documento regionale” Indicazioni per “rendere facili” “stili di vita attivi” in ambiente scolastico in epoca Covid-19 (novembre) 2020. Il report è stato trasmesso alle ATS con nota prot. G1.2020.0040575 del 30.11.2020 e pubblicato sito regionale www.promozionesalute.regione.lombardia.it. Sono state avviate collaborazioni con altri Enti attivi nella gestione dell’emergenza (ad es. servizi delle Malattie Infettive delle ATS, Prefettura, Ordine degli Psicologi). Grazie al Protocollo MIUR-CNOP è stato possibile organizzare momenti formativi e di confronto sul supporto psicologico a scuola con i Dirigenti scolastici con la collaborazione di unteam di psicologi delle ATS e Ordine degli Psicologi della Lombardia (OPL).

A partire dal mese di febbraio, è ripresa anche l’attività di formazione con l’organizzazione di webinar tematici sulla centralità della promozione della salute a scuola in epoca Covid-19 e sullo sviluppo e diffusione del Modello lombardo di scuola che promuove salute. (Le registrazioni dei webinar sono disponibili sul sito www.scuolapromuovesalute.it)

Altri setting

In relazione agli altri setting (comunità locali, luoghi di lavoro, socio-sanitario) la collaborazione intersettoriale che caratterizza i processi di promozione della salute, anche in periodo di pandemia, ha orientato le attività e il proprio impegno verso:

il sostegno e la partecipazione al Progetto UISP “SPORT PER TUTTI - Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l’accessibilità all’attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19 (Dichiarazione di interesse Nota Prot. G1.2020.0026991 del 21/07/2020); coinvolgimento e nuova attivazione di Reti e partnership (Rete SPS, Rete WHP, Rete Educatori tra pari, Rete Walking Leader Gruppi di Cammino) per condivisione di buone pratiche in relazione all’attuale contesto;

partecipazione a webinar anche di rilevanza europea ("COVID-19 Italy Vulnerabilities (CIV-N) Network) e organizzazione eventi formativi relativi alla presentazione degli esiti dei progetti MS - CCM nell'ambito delle progettualità relative alle azioni centrali 2018-2019

Conclusione del Progetto CCM - Ministero Salute "Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale", Cura della pubblicazione "L'approccio Urban Health nella valutazione dei piani urbanistici. Manuale per l'applicazione di uno strumento di valutazione multicriteriale per la definizione delle implicazioni di salute negli interventi urbani" Dipartimento di Architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito - ABC, del Politecnico di Milano (trasmissione alle ATS nota prot. G1.2020.39164 del 16.11.2020) Documento disponibile sul sito www.promozionesalute.regione.lombardia.it

Particolare attenzione è stata inoltre posta allo sviluppo del programma regionale "Luoghi di lavoro che promuovono salute – Rete WHP Lombardia" dal momento che, come per la scuola, la pandemia ha avuto un forte impatto sulle imprese, non solo per gli aspetti economici ma anche per le conseguenti ricadute su salute e benessere dei lavoratori. La rilevanza degli obiettivi del Programma e degli esiti della sua implementazione a livello regionale hanno motivato l'approvazione dell'Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute per la realizzazione del progetto CCM 2018- Azioni centrali "Supporto all'implementazione in realtà regionali italiane della Rete di Promozione della Salute sui Luoghi di Lavoro (Rete WHP, Workplace Health Promotion)", (DGR 962/2018) che si è proposto di implementare il modello lombardo nelle regioni Liguria, Friuli Venezia Giulia e Sicilia e di arrivare alla definizione di un nuovo manuale operativo e di un logo che identifichi il programma.

Anche per l'ambito Dipendenze è stata particolarmente attiva la collaborazione con la scuola per il sostegno a studenti ed insegnanti. Sono state promosse azioni di Peer education per incrementare l'health literacy degli studenti in relazione alle informazioni sul Covid-19 e sulla vaccinazione scuola; sono state predisposte istruzioni per i docenti formati per adattare i programmi alla situazione e le "Pillole" per la promozione del benessere a casa che possono essere utilizzate da tutti i docenti ; è stato editato un adattamento 'Covid-19' di materiali dei principali programmi regionali: 'Pillole Life Skills Training Lombardia', 'Pillole Unplugged Lombardia', 'Pillole Walking leader', 'Pillole luoghi di lavoro che promuovono salute - WHP', 'Attivazioni Social Peer educator'.(Tutti i materiali sono disponibili sul sito www.scuolapromuovesalute.it: www.promozionesalute.regione.lombardia.it (Risorse/documenti; setting/scuola/Lst)

Risultati conseguiti

Scuole che Promuovono Salute - "Nuovo Accordo di Rete" (Prot. n. 3025/12.06.2012)

Allestimento di pagine web dedicate con la pubblicazione sul sito <https://www.scuolapromuovesalute.it> e sul sito <https://www.promozionesalute.regione.lombardia.it> di documenti nazionali e internazionali, report

e linee guida regionali (sezione Rete scuole che promuovono salute/coronavirus-SARS-Cov 2-Risorse per la scuola)

Protocollo d'Intesa RL-Università Bicocca di Milano (DGR 3510 del 5/8/2020) finalizzato a sostenere lo sviluppo del modello SPS attraverso azioni di Rete e a formalizzare la rappresentanza della partecipazione di RL al board scientifico del network europeo "School for Health in Europe – SHE" promosso da WHO DGR 3510 del 5/8/2020

Avvio del Progetto CCM 2019 "WHOLE ACTIVE HEALTH PROMOTING SCHOOLS (WAHPS)" – e recepimento dell'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 2/CSR 17 gennaio 2019 relativo al documento dei Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della Salute "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" - DGR 2563/2019

Traduzione e disseminazione di documenti nazionali e internazionali e redazione di report regionali e linee guida anche in un'ottica di health equity audit (Tutti i documenti sono disponibili sul sito regionale www.promozionesalute.regione.lombardia.it – Sezione Risorse)

Manuale Urban Health "L'approccio urban health nella valutazione dei piani urbanistici. Manuale per l'applicazione di uno strumento di valutazione multicriteriale per la definizione delle implicazioni di salute negli interventi urbani" (Disponibile sul sito www.promozionesalute.regione.lombardia.it /setting comunita locali/ccm-urban health)

Revisione della newsletter dedicata alla promozione della salute a scuola e degli altri strumenti di comunicazione (sito, social, ecc,,)

Relazione di "Sintesi delle attività realizzate dai servizi "promozione della salute" delle ATS lombarde durante la fase emergenziale della pandemia da covid 19" - Luglio 2019

AREA SCREENING

Obiettivi

- Promuovere il recupero della attività di chiamata ed erogazione sospese a causa COVID 19

Azioni principali

- Indirizzi alle ATS per la diffusione delle migliori pratiche per il riavvio delle attività ed il reingaggio della popolazione target con particolare riferimento alle garanzie di sicurezza offerte dal percorso screening (in particolare mammografico); indirizzi agli erogatori sulla priorità delle prestazioni di screening

Risultati attesi:

- Atto di indirizzo di programmazione regionale
- Scostamento coperture non inferiore al 40% del valore 2019

Attività realizzate

Sono state elaborate le linee di indirizzo regionali e sono stati forniti i dati all'Osservatorio Nazionale Screening sia relativamente al debito informativo LEA, sia rispetto al monitoraggio qualitativo e quantitativo dello stato dei programmi di screening oncologico in epoca covid (ritardi e loro impatto sulle diagnosi).

Risultati conseguiti

- Avvenuta predisposizione delle schede per la raccolta dei dati per la survey nazionale delle attività di screening del 2019: le schede sono state inviate all'ONS (screening mammografico, screening coloretale, screening cervicale) e sono state restituite le elaborazioni dei dati e il controllo di qualità
- Avvenuta predisposizione delle schede per i monitoraggi qualitativi e quantitativi dell'ONS sui ritardi dei programmi di screening
- Predisposizione atti di indirizzo di programmazione regionale sulle priorità di recupero del ritardo degli screening dovuto all'emergenza Covid (prot. G1.2020.0020984 del 22.05.2020 e DGR XI/3912)
- Avvenuta predisposizione del Rapporto annuale "Gli screening oncologici in Regione Lombardia"
- Copertura per invito rispetto al 2019 pari al 60,8% per screening mammografico (linea di screening prioritizzata come da prot.G1.2020.0020984), 35,5% per screening coloretale e 36,7% per screening cervicale)

AREA MALATTIE INFETTIVE: Piano eliminazione Morbillo e Rosolia congenita

Obiettivo

- Riorganizzare l'offerta vaccinale in relazione all'evento COVID 19

Azioni principali

- Indirizzi operativi per la ripresa dell'attività vaccinali con recupero delle chiamate

Risultati attesi:

1. Contenere l'impatto dell'emergenza COVID sulla copertura vaccinali: scostamento copertura 1° dose MPR inferiore a 3% rispetto al 2019;
2. Presenza di Atti/documenti di indirizzo in emergenza e post emergenza

Attività realizzate

- 1. Contenere l'impatto dell'emergenza COVID sulla copertura vaccinali: scostamento copertura 1° dose MPR inferiore a 3% rispetto al 2019.**

Copertura 2019 MPR 1° dose 95,56%; copertura 2020 MPR 1° dose 94,78%

Il risultato è stato raggiunto.

- 2. Presenza di Atti/documenti di indirizzo in emergenza e post emergenza**

Per far fronte allo stato di emergenza sanitaria COVID-19 la UO Prevenzione, DG Welfare, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- DGR 2986 del 23.03.2020 Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid - 19 ' area territoriale;
- DGR n. 3114 del 07.05.2020 Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia Covid-19;
- DGR 3131 del 12/05/2020 Covid-19: indicazioni in merito ai test sierologici DGR 3524 del 05/08/2020 AGGIORNAMENTO AGLI ATTI DI INDIRIZZO EX DGR N° 3226 DEL 09/06/2020;
- DGR 3243 del 16/06/2020 "Determinazione in ordine alla attuazione del D.M. 30 aprile 2020; DGR 3323 del 30/06/2020 Ulteriori determinazioni in merito alle attività di Sorveglianza in funzione dell'epidemia Covid-19 di cui alla DGR n. 3114 del 07/05/2020;
- DGR 3450 del 28/07/2020 Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano in tema di laboratori di riferimento per l'attività di sorveglianza delle malattie infettive di morbillo, rosolia, poliomielite, epatiti virali, influenza, salmonellosi non tifoidee e listeriosi e riconoscimento dell'attività di laboratorio per la diagnosi di Covid-19 nel periodo gennaio-giugno 2020 del laboratorio del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute
- DGR 3525 del 05.08.2020 Adozione del piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza, in attuazione dell'art. 1 dl 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77
- DGR 3777 del 3.11.2020 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DI TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST AG-RDTS – TAMPONE NASOFARINGEO) PER LA SORVEGLIANZA COVID-19;

Risultati conseguiti

Al fine di contenere l'impatto dell'emergenza COVID E' stato garantito:

- Il coordinamento delle attività all'interno della di Task Force regionale e gli indirizzi di contenimento e prevenzione dell'emergenza COVID 19 da parte del SSR
- il raccordo interregionale
- l'attività della Commissione Dati a supporto delle valutazioni sull'andamento dell'epidemia, per la proposta di interventi di contenimento e controllo sociale al fine di contenere l'infezione e mitigare le ricadute sul SSR.

AREA SALUTE E AMBIENTE: Inquinanti emergenti

Obiettivi:

- Definizione di un documento d'intesa tra Regione Lombardia-DG Welfare e Arpa Lombardia con la finalità di convergere su obiettivi comuni secondo criteri di reciprocità negli ambiti di interazione tra l'ambiente e la salute umana.
- Monitoraggio dei PFAS nelle acque destinate al consumo umano.
- Prevenzione dei rischi ambientali per legionella: realizzazione prototipo di integrazione dei dati del catasto torri di raffreddamento- applicativo Malattie infettive (MAINF)-anagrafe degli assistiti

Azioni principali:

- Attivazione del percorso di confronto tra DG Welfare e Arpa per la definizione dei contenuti del Documento.
- PFAS: campionamento da parte dei SIAN disponibili e analisi da parte del Laboratorio di Prevenzione dell'ATS di Milano
- Legionella: attività tecnica di progettazione del prototipo.

Risultati attesi:

- Documento d'intesa tra Regione Lombardia-DG Welfare e Arpa Lombardia.
- PFAS: inizio del monitoraggio dei PFAS nelle acque destinate al consumo umano, da portare a regime nell'anno 2021
- Legionella: realizzazione del prototipo.

Attività realizzate

- A seguito di un processo di condivisione, sono stati individuati gli ambiti prioritari in relazione ai quali intensificare nei prossimi tre anni la collaborazione fra le direzioni regionali competenti in materia di sanità e ambiente, le ATS e l'ARPA. E' stato inoltre attivato l'iter di formale adozione del documento.
- PFAS: l'inizio del monitoraggio dei PFAS nelle acque destinate al consumo umano è stato rimandato all'anno 2021 a causa dell'emergenza Covid-19
- E' stato realizzato il percorso di progettazione all'interno del Sistema informativo Geosa (Geografia Salute e Ambiente) del cosiddetto "Scenario Legionella" attraverso lo studio di strumenti e scenari d'analisi che consentono di mettere in correlazione le patologie di Malattie Infettive e l'insieme dei dati (Layer)-sorgenti presenti attualmente nel sistema.

Risultati conseguiti

- Documento di individuazione di ambiti prioritari di collaborazione tra area sanitaria e ambientale
- Realizzazione all'interno di GEOSA della funzionalità Scenario Legionella in fase di ulteriore ottimizzazione.

AREA SICUREZZA ALIMENTARE

Obiettivo

- Garantire l'attività di controllo

Azioni principali

- Revisione dei Piani Integrati di Controllo secondo le indicazioni regionali

Risultati attesi

- Realizzazione delle attività previste dai Piani Integrati di Controllo rivisti

Attività realizzate

A inizio pandemia sono state date indicazioni su attività indifferibili (controlli su acque potabili, allerta alimenti, MTA, esposti, ispettorati micologici). A giugno (riunione 4 giugno 2020) sono state date le indicazioni ai SIAN affinché rimodulassero le attività con priorità di intervento basate sull'analisi del rischio (privilegiare attività a rischio alto garantendo la copertura di tutte le aree di controllo) e sulla garanzia dei LEA almeno per quanto riguardava i piani di campionamento settoriali. I SIAN hanno quindi inviato la loro proposta di riprogrammazione seguendo le indicazioni regionali. Tale riprogrammazione ha subito un'ulteriore diminuzione a causa della 2° ondata della pandemia

Risultati conseguiti

Le attività sono state realizzate secondo quanto previsto dai Piani Integrati di Controllo rivisti: realizzate 8692 ispezioni in 7400 attività alimentari e 144 audit in 144 attività alimentari. L'attività di campionamento è stata garantita quasi completamente per i piani settoriali e in buona misura per quanto riguarda il piano di cui all'allegato 6 dell'Accordo Stato Regioni CRS 212 del 10 novembre 2016 concernente *"Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regg. (CE) 882/2004 e 854/2004"*:

Piano di campionamento	N. campioni
OGM	89
residui fitosanitari	336
additivi	119
micotossine	115
tossine vegetali	29
irradiati	25
MOCA	78
LINEE GUIDA 882/2004 Profilo microbiologico	846
LINEE GUIDA 882/2004 Profilo chimico	787
Totale	2424

AREA SALUTE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

Obiettivo

- Riprogrammare l'attività di controllo/assistenza in relazione alla ripresa delle attività post emergenza Covid-19 nel rispetto dei Protocolli e delle linee guida anticontagio nazionali e regionali

Azioni principali

- Indirizzi operativi per:
 - rimodulare l'attività di controllo a protezione del lavoratore/cittadino considerando prioritaria la verifica, ovvero l'assistenza nell'attuazione delle raccomandazioni anticontagio
 - espletare, secondo criteri uniformemente condivisi tra le ATS, le inchieste di infortunio sul lavoro con esito mortale causato da SARS-COV2

Risultati attesi

- Scostamento dell'indicatore LEA di copertura controlli pari a ...X
- *effettuazione delle verifiche dei protocolli anti-contagio COVID-19 nell'ambito dei controlli in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro*
- Inserimento in Ma.P.I. inchieste per infortunio mortale SARS-COV2 pari al 100% delle inchieste concluse.

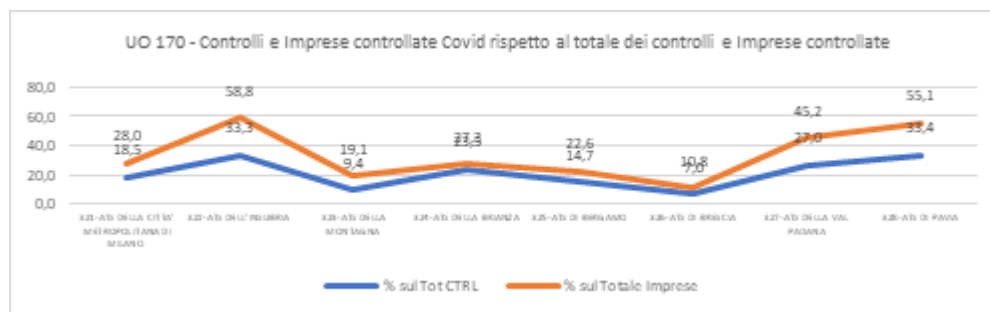
Attività realizzate

- Nell'anno 2020, i Servizi PSAL – ATS, dedicati alla tutela della salute del lavoratore, hanno effettuato i controlli comprensivi della verifica dell'adozione delle misure anti-contagio di cui al Protocollo Governo Sindacati (par. 13). Di fatto, adeguando gli interventi al contesto di emergenza pandemica, hanno incluso nei controlli "classici" gli interventi realizzati nel rispetto dell'art. 9 DPCM 26 aprile 2020 sotto il coordinamento dei Prefetti, in collaborazione con le altre FF.O.

Le segnalazioni e le indagini di infezione da Sars CoV-2 sono considerate a fini assicurativi infortuni (trattasi di causa violenta). Per accordi con INAIL Sede Centrale, i casi sono rilevati mediante il tracciato predisposto per le inchieste di malattia professionale che è stato, nel contesto dei lavori cui ha partecipato anche Regione Lombardia, adattato all'agente infettivo specifico. La UO Prevenzione della DG Welfare aderisce alla rilevazione mediante il Sistema Informativo della Prevenzione – funzionalità Ma.P.I. - sezione malattie professionali.

Risultati conseguiti

- È stato garantito l'obiettivo LEA relativo al controllo del 5% delle imprese attive: esattamente, la copertura nel 2020 è risultata pari al 5,6%. Mediamente in Lombardia, il 21% delle imprese è stato controllato in ordine all'applicazione delle misure anti-contagio.



- L'estrazione da Ma.P.I., effettuata a fine maggio, ha evidenziato un ritardo nei caricamenti e nell'esecuzione delle stesse indagini da parte dei Servizi: situazione da attribuire alle risorse ormai limitate di organico. Risultavano inseriti, del 2020, essenzialmente casi dalla sola ATS CMM di Milano (153).

AVVIO DELLA PIANIFICAZIONE DEL PRP 2020-2025

L'adempienza a tale impegno da parte di Regione è vincolata alla tempistica di approvazione del PNP 2020 – 2025 che verrà indicata nell'Intesa S/R e PPAA, di recepimento del PNP e pertanto potrebbe essere prorogata di conseguenza.

Attività realizzate

L'Intesa del 6 agosto 2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 – 2025 approva il PNP 2020 – 2025 e impegna le Regioni e le Province Autonome a:

- recepire, entro il 31 dicembre 2020, l'Intesa di cui trattasi con apposito atto, che preveda la condivisione e l'impegno all'adozione nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del PNP 2020-2025;
- inserire, entro il 31 maggio 2021, nella piattaforma web-based (PF) attivata dal Ministero della Salute nell'ambito degli "Strumenti a supporto della pianificazione" previsti dalla Intesa, le informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto;
- adottare, entro il 30 settembre 2021, con apposito atto, il PRP 2020-2025, dopo esame della pianificazione regionale da parte del Ministero della Salute, entro il 31 luglio 2021, che potrà proporre anche eventuali integrazioni alle Regioni e alle Province Autonome;
- documentare in PF, entro il 31 marzo di ogni anno (2023-2026), lo stato di avanzamento nella realizzazione dei Piani Regionali della Prevenzione al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo il format previsto.

L'attuazione del PRP rientra tra gli adempimenti del LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" (DPCM 12 gennaio 2017), la cui valutazione è a cura del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA in condizioni di appropriatezza ed efficienza nell'utilizzo delle risorse e per la verifica della congruità tra le prestazioni da erogare e le risorse messe a disposizione dal SSN, come previsto dall'Intesa Stato-Regioni del

23 marzo 2005. In riferimento al raggiungimento dell'adempimento LEA U) Prevenzione, l'Intesa stabilisce, inoltre, che la valutazione finalizzata alla certificazione LEA del PRP 2020-2025 ha esito positivo se:

- ✓ per l'anno 2020: presenza dell'atto regionale di recepimento dell'Intesa di cui trattasi e del PNP 2020 – 2025;
- ✓ per l'anno 2021: pianificazione regionale rispondente ai criteri prefissati nell'Intesa stessa;
- ✓ per gli anni 2022-2025: evidenza di proporzione crescente (60% nel 2022, 70% nel 2023, 80% nel 2024, 90% nel 2025) del totale degli indicatori certificativi che raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento.

La DGR n. XI / 3987 del 14.12.2020 "RECEPIMENTO DEL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020 – 2025, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DELLA L 5 GIUGNO 2003, N. 131, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, DELL'INTESA STATO-REGIONI DEL 6 AGOSTO 2020, ED IMPEGNO AD ASSUMERE NEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025, LA VISIONE, I PRINCIPI, LE PRIORITA' E LA STRUTTURA DELLO STESSO" ha recepito l'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 ed il Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025 e impegnato Regione Lombardia ad assumere nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025.

Risultati conseguiti

Raggiungimento dell'adempimento LEA U) Prevenzione per l'anno 2020 come stabilito dall'Intesa del 6 agosto 2020 in cui viene richiesta la presenza dell'atto regionale di recepimento dell'Intesa di cui trattasi e del PNP 2020 – 2025:

DGR n. XI / 3987 del 14.12.2020 "RECEPIMENTO DEL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020 – 2025, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DELLA L 5 GIUGNO 2003, N. 131, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, DELL'INTESA STATO-REGIONI DEL 6 AGOSTO 2020, ED IMPEGNO AD ASSUMERE NEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025, LA VISIONE, I PRINCIPI, LE PRIORITA' E LA STRUTTURA DELLO STESSO"

OBIETTIVO PRIORITARIO B - SUPPORTO AL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING (ONS)

Obiettivi specifici

- A. Realizzazione della survey nazionale annuale delle attività dei programmi di screening per il tumore della mammella, della cervice e del colon-retto; produzione di indicatori per il monitoraggio delle attività svolte dalle Regioni; calcolo degli indicatori per la valutazione dell'adempimento dei LEA per il Ministero della Salute.

- Survey programmi di screening mammografico
- Survey programmi di screening colo-rettale
- Survey programmi di screening cervicale.

B. Formazione a livello regionale e nazionale

- Attività di docenza e formazione a convegni a valenza regionale
- Corsi teorico-pratici per la qualità tecnica in mammografia
- Corsi di formazione per l'elaborazione ed il monitoraggio dei PDTA delle patologie oncologiche oggetto dei programmi di screening
- Corsi a distanza con immagini sulla qualità della colposcopia
- Corsi a distanza sulla qualità della diagnosi istopatologica nei tre programmi di screening.

C. Attività di *quality assurance*

- Effettuazione di *site visit* per la *quality assurance* dei programmi di screening oncologico regionale
- Disseminazione del modello *Precede-Proceed* strumento utili per la governance dei programmi di screening e già precedentemente testato in progetti pilota.

D. Produzione e aggiornamento di materiali e strumenti informativi per una comunicazione efficace orientata all'empowerment del cittadino e a scelte informate e consapevoli.

- Iniziative del gruppo interscreening di comunicazione per materiali appropriati per comunicare le scelte dello screening nell'emergenza COVID 19
- Rendicontazione Sociale Valutazioni delle attività esistenti e produzione di materiali per il miglioramento della rendicontazione sociale da parte dei programmi di screening
- Produzione insieme ad AIRTUM di una piattaforma per l'interrogazione da parte dell'utenza della banca dati dei programmi di screening.

E. Produzione di documenti di indirizzo, raccomandazioni, conferenze di consenso, valutazioni HTA su nuove tecnologie o nuovi protocolli o nuovi programmi di screening

Supporto alla realizzazione dei Workshop congiunti con società scientifiche su argomenti di interesse attuale di settore. Gli argomenti verranno definiti in accordo con le società scientifiche di riferimento. Uno degli argomenti già individuati è la definizione e monitoraggio delle azioni che le Regioni e i singoli programmi devono mettere in atto per recepire completamente i risultati della *Consensus Conference* su screening e Vaccinazione in particolare l'indicazione di posticipare il primo invito a 30 anni: - Organizzazione di Workshop Elaborazione di

- report finale a chiusura del WS
- Predisposizione di un documento nazionale condiviso sulla metodologia per la definizione ed il calcolo degli indicatori nello screening oncologico Editing del documento e relativa diffusione
- Processo di "*Adolopment*" delle linee guida europee per lo screening mammografico. Coordinamento del gruppo di lavoro in collaborazione con le società scientifiche di settore, con l'Istituto superiore di sanità, con l'ECIBC Editing del documento e relativa diffusione

- Valutazione HTA dello screening polmonare mediante TAC a basse dosi. Produzione di un report delle attività in corso

Risultati attesi

- A. Produzione delle survey annuali, pubblicazione delle stesse sul sito ONS, presentazione dei risultati a convegni, Produzione degli indicatori e delle valutazioni LEA
- B. Partecipazione a convegni e organizzazione dei corsi
- C. Organizzazione e effettuazione delle site visits
- D. Produzione dei documenti
- E. Organizzazione degli incontri e elaborazione dei report

Attività ONS

- Supporto scientifico alla pianificazione nazionale e alla programmazione regionale
- Supporto al miglioramento della qualità dei programmi di screening mediante il monitoraggio e la valutazione dei programmi attivati a livello regionale

Indicatore

Verifica della rendicontazione di attività

Attività realizzate

- A. Produzione delle survey annuali, pubblicazione delle stesse sul sito ONS, presentazione dei risultati a convegni, produzione degli indicatori e delle valutazioni LEA
- B. Partecipazione a convegni e organizzazione di corsi
- C. Produzione di documenti di indirizzo per i programmi di screening, anche rispetto all'impatto del covid-19 sui programmi
- D. Produzione di raccomandazioni per la Linea Guida nazionale sullo screening mammografico ("Adolopment")
- E. Organizzazione di incontri tra i coordinamenti regionali e elaborazione di report a supporto delle politiche regionali
- F. Produzione di materiale comunicativo standard, anche rispetto alla comunicazione all'utenza dei ritardi dei programmi di screening dovuti al covid-19

ASSOCIAZIONE ITALIANA REGISTRI TUMORI (AIRTUM)

Obiettivi

- Promuovere l'integrazione e l'interoperabilità dei dati tra i Registri tumori locali, il Registro Tumori regionale e quello nazionale
- Garantire tempestività, uniformità e qualità nella registrazione dei dati e promuovere ulteriori controlli di qualità dei dati inseriti

- Supportare programmi formativi ed azioni informative rivolti agli operatori
- Analizzare i dati e produrre reportistica specifica, materiale scientifico e informativo

Azioni principali:

- Sviluppo ed Integrazione tra i vari Registri Tumori, anche attraverso l'implementazione del RTR con funzione di raccordo tra i RT territoriali e il RTN
- Promozione della tempestività, qualità, standardizzazione dei dati inseriti nei Registri e del controllo qualitativo post-inserimento
- Promozione di azioni formative ed informative rivolte agli operatori, anche secondo una logica di confronto tra pari
- Implementazione di eventuali piani di miglioramento nelle procedure
- Analisi e valutazione dei dati, produzione di reportistica, diffusione dei risultati

Risultati attesi

- Sviluppo modello organizzativo del RTR
- Produzione e diffusione di reportistica e di documenti
- Organizzazione/partecipazione ad eventi formativi e informativi
- Organizzazione di incontri e documentazione

Indicatore

Verifica della rendicontazione di attività

Attività realizzate

- Analisi e valutazione dei dati, produzione di reportistica, diffusione dei risultati. In particolare è stata resa disponibile una versione de "I Numeri del cancro in Italia 2020" dedicata sia a cittadini e pazienti, sia agli operatori sanitari molto più tecnica ed approfondita.

NETWORK ITALIANO EVIDENCE-BASED PREVENTION (NIEBP)

Obiettivi specifici

1. Aggiornamento della Matrice delle Evidenze (<http://www.evidencebasedprevention.com>)
2. Costituzione e aggiornamento di un Repertorio di interventi efficaci, trasferibili e sostenibili
3. Prosecuzione e sviluppo del programma Linee Guida di Sanità Pubblica (linea guida per la prevenzione primaria dell'uso di tabacco, linea guida per la promozione dell'attività fisica, linea guida per la prevenzione degli incidenti domestici in età infantile)
4. Supporto metodologico nella valutazione di interventi di prevenzione messi in atto dalla Regione, per la costruzione delle prove di efficacia.

Risultati attesi

1. Disponibilità della Matrice delle Evidenze aggiornata
2. Disponibilità di un Repertorio di interventi efficaci, trasferibili e sostenibili

(<http://www.evidencebasedprevention.com>)

3. Elaborazione di un aggiornamento di una Linea Guida di Sanità Pubblica (linea guida per la prevenzione primaria dell'uso di tabacco, linea guida per la promozione dell'attività fisica, linea guida per la prevenzione degli incidenti domestici in età infantile)
4. Collaborazione nella valutazione di interventi di prevenzione messi in atto dalla Regione, per la costruzione delle prove di efficacia

Attività NIEBP

- A. Aggiornamento della Matrice delle Evidenze (<http://www.evidencebasedprevention.com>): costituzione e aggiornamento di un Repertorio di interventi efficaci, trasferibili e sostenibili
- B. Sistematizzazione nel sito web della matrice: Implementazione ed aggiornamento sito web: www.evidencebasedprevention.com. I
- C. Formazione utilizzo matrice: Formazione di almeno 2 operatori per regione su utilizzo matrice.

Indicatori

- A. Nuovi contenuti aggiornati\ totale contenuti presenti al 31.12.2020
- B. Nuova release sito web evidence basedprevention.com
- C. Numero operatori formati per regione\ totale regioni

Attività realizzate

Supporto alle regioni per l'elaborazione dei Piani Regionali di Prevenzione 2021-2025 attraverso:

- A. Aggiornamento della Matrice delle Evidenze (<http://www.evidencebasedprevention.com>): costituzione e aggiornamento di un Repertorio di interventi efficaci, trasferibili e sostenibili
- B. Sistematizzazione nel sito web della matrice: Implementazione ed aggiornamento sito web: www.evidencebasedprevention.com.
- C. Formazione on-line agli operatori regionali coinvolti nella programmazione regionale dei PRP su interventi efficaci, trasferibili e sostenibili (disponibilità dei materiali del primo webinar tenutosi il 23 marzo 2021 dal titolo "Orientarsi nella scelta di interventi in prevenzione")

Nel sito web sono disponibili risorse e strumenti utili alla progettazione delle attività dei Piani Regionali di Prevenzione. In particolare:

- la sintesi delle evidenze, cioè delle revisioni sistematiche di efficacia di interventi e di strategie di prevenzione;
- il repertorio degli interventi di prevenzione selezionati per un elevato profilo di efficacia, sostenibilità e trasferibilità, descritti anche nei loro dettagli tecnici. Il repertorio è organizzato in schede, alcune delle quali riportano anche informazioni complementari sui costi e sul rapporto costo/efficacia;

- alcuni strumenti utili forniti dal Laboratorio Prevenzione fra cui un simulatore interattivo per stimare l'impatto di interventi di prevenzione, una selezione di siti di interesse nazionale e internazionale, oltre a diverse modalità di accesso al database dei contenuti.